

GAGOSIAN GALLERY

Il Sole **24 ORE**

MIRABILIA

di Stefano Salis

Fiori veri e dipinti

Proprio mentre Milano celebra, con la mostra Orticola (che chiude oggi), il suo riuscitissimo Chelsea Flower Show sotto il Duomo – e ben a proposito capita la pubblicazione del libro che ripercorre i 20 anni della mostra (e i 150 anni dell'associazione, Guido Tommasi editore) –, non posso fare a meno di notare quanti libri e mostre d'arte si interessino ai fiori: recisi, coltivati, ibridati; creature meravigliose spontanee o della sapienza umana. È un continuo rimbalzare tra natura e cultura, un confine impercettibile, ma presente, che non finisce di stupirci e renderci felici di tanta sublime varietà. Persino troppa, se un letterato come Giulio Verne non aveva timore di scagliarsi, amichevolmente, contro l'“eccesso di fiori” (un delizioso pamphlet scovato e di prossima pubblicazione del sempre attento Henry Beyle). Per esempio, la National Gallery di Londra propone «Dutch Flowers» (fino al 29 agosto), una strepitosa rassegna di dipinti di alcuni maestri del genere, come Ambrosius Bosschaert il vecchio, Jan van Huysum e Rachel Ruysch. O, per restare al contemporaneo, ecco la raffinata «Paperwork and the Will of Capital», la più recente serie di un'artista di assoluta qualità e genio come Taryn Simon. Sono 12 sculture uniche e 36 fotografie in edizione limitata alla Galleria Gagosian di Roma (fino al 24 giugno). Foto di grande

COPYRIGHT TARYN SIMON

